

Legge 40, ultimo colpo della Consulta: sì alla procreazione per i portatori di malattie genetiche

E' la tua prima volta qui? Allora iscriviti GRATIS ai nostri feeds!  [subscribe](#)

Sei correttivi importanti hanno modificato radicalmente in dieci anni una legge nata male, impregnata di ideologia al punto tale da collidere più e più volte con la nostra Carta fondamentale.

Da un'iniziale situazione inaccettabile in cui le donne venivano sottoposte a pratiche assai discusse in termini di umanità diventa così via via possibile la **diagnosi preimpianto** (2005), **produrre gli embrioni seguendo la fisiologia del donatore, conservarli e impiantare solo quelli sani** (2009) e infine, la **fecondazione eterologa**, ovvero la possibilità di **utilizzo di gameti estranei alla coppia in caso di infertilità** (2014).

Oggi cade anche il sesto pilastro sul piano dei diritti. Diventa infatti possibile utilizzare la fecondazione eterologa anche nel caso di coppie non infertili, ma portatrici di malattie geneticamente trasmissibili.

Il 5 giugno sono state depositate le motivazioni della Corte Costituzionale.

Abbiamo chiesto all'avvocato **Alessia Sorgato**, penalista specializzata in protezione dei soggetti deboli, di darci le sue prime impressioni tecniche sulla sentenza e sulle sue possibili conseguenze nel panorama italiano.

1- Qual è la novità introdotta...

[Leggi il seguito »](#)

